



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale Matilde di Canossa "Terre matildiche mantovane"
Via E.Dugoni, 26 – 46027 San Benedetto Po (MN)
Tel: 0376 615146 Fax: 0376 615280
email: mnice834003@istruzione.it
email: direzionesanbpo@libero.it
email certificata: mnice834003@pec.istruzione.it



UNITA' FORMATIVA



“NON UNO DI MENO”
«DALLA DIAGNOSI FUNZIONALE AL PEI»



DIRETTORE DEL CORSO:
Dott. Donatella Gozzi
RELATORI: Docente Chitelotti Lorena
Docente Dorico Elena
Docente Rossi Serena
DESTINATARI: docenti di sostegno
senza titolo di specializzazione

MOGLIA 2 NOVEMBRE 2017

DIAGNOSI FUNZIONALE

Contiene in forma di relazione la descrizione del quadro clinico rilevato durante il percorso diagnostico, oltre alle indicazioni delle potenzialità evolutive sulle singole aree.

L'ASL s'impegna a compilare la DF in tempo per l'assegnazione del personale di sostegno e ad aggiornarla ad ogni passaggio di grado scolastico

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (vedi i primi quattro comma art. 12 della L.Q.104/92)



ANALISI DELLA DIAGNOSI FUNZIONALE

[illegible]

**LETTURA IN CHIAVE SOCIO-PEDAGOGICA DELLA DIAGNOSI
FUNZIONALE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI
SPECIFICI E DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO, CON ATTENTA
VALUTAZIONE DEI CONTESTI DI VITA**

<i>TERMINI SPECIFICI DEI LINGUAGGI PSICOLOGICI E PSICHIATRICI DA CONFRONTARE CON UNA LETTURA ALTERNATIVA PEDAGOGICA</i>	<i>LETTURA SOCIO-PEDAGOGICA</i>	<i>INDICAZIONI E STRATEGIE SOCIO-PEDAGOGICHE-DIDATTICHE (RI-MEDIAZIONE SOCIO- PEDAGOGICA)</i>

DATI OGGETTIVI RELATIVI A...

AREA NEURO-PSICOLOGICA (memoria, attenzione, organizzazione spaziale, ecc..)

AREA MOTORIA E SENSORIALE

AREA COGNITIVA (abilità residue)

AREA AFFETTIVA-RELAZIONALE (autostima, rapporti con gli altri)

AUTONOMIA (personale e sociale)



LETTURA SOCIO-PEDAGOGICA

Qual è il grado di funzionamento a livello della persona? quali attività personali sono limitate per natura, durata, qualità ecc...?

Qual è il grado di coinvolgimento di una persona nelle situazioni di vita in relazione alla condizione di salute, alle attività personali e ai fattori contestuali?



DA DOVE PARTIAMO?



DAI PUNTI DI FORZA:

CAPACITÀ, CIOÈ LE ABILITÀ POSSEDUTE E LE PERFORMANCE, (ABILITÀ MANIFESTATE CON LA MEDIAZIONE DI FATTORI CONTESTUALI).

E DA PUNTI DI DEBOLEZZA: CIOÈ LA MANCANZA O LO SVILUPPO INADEGUATO RISPETTO AI CRITERI O ALLE ASPETTATIVE.

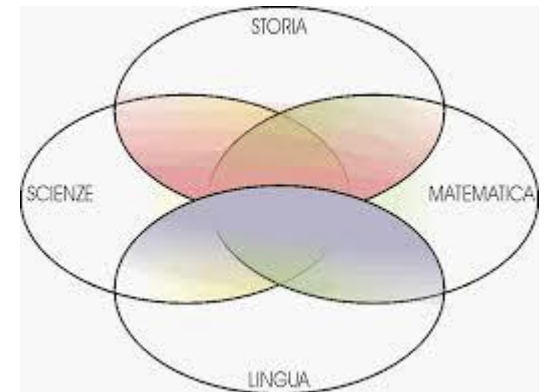
Sono utili alla progettazione dell'intervento pedagogico-didattico in cui si indicano le azioni, le strategie e le metodologie che si intendono adottare nel progetto di vita.



INTERVENTO EDUCATIVO-PEDAGOGICO

Sulla base di quanto emerso dalla lettura della DF contestualizzare il tutto ponendo l'attenzione su obiettivi didattici ed educativi, sulle strategie e metodologie, sulla modalità di verifica e di valutazione.

Quando necessario anche i contenuti disciplinari (nei casi più gravi)



E POI?

Dopo la lettura della diagnosi funzionale redatta dalla neuropsichiatria

1. raccolta delle informazioni provenienti dalla famiglia
2. osservazioni del team dei docenti e operatori della scuola
3. informazioni delle strutture educative extra-scolastiche



QUALI OBIETTIVI?

DEFINIRE GLI OBIETTIVI A BREVE TERMINE (QUELLI CHE FACILITANO L'APPRENDIMENTO)

DEFINIRE GLI OBIETTIVI A MEDIO TERMINE (DA RAGGIUNGERE NELL'ARCO DI MESI O ANNO SCOLASTICO)

DEFINIRE GLI OBIETTIVI A LUNGO TERMINE (QUELLI CHE CI PIACEREBBE RAGGIUNGERE NELL'ARCO DI UNO, TRE ANNI)



VERIFICA E VALUTAZIONE



LE ATTIVITÀ DI VERIFICA, SULLA BASE DEGLI ESITI OGGETTIVI DELLE NOSTRE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E INTERVENTO EDUCATIVO NON DOVREBBERO ESSERE PREVISTE SOLO ALLA FINE DELL'ANNO: OCCORRE VALUTARE IL GRADO DI GENERALIZZAZIONE DELLE ABILITÀ, IL LORO SVILUPPO IN REALI COMPETENZE E IL LIVELLO DI MANTENIMENTO NEL TEMPO DELLE STESSE.

In itinere ci dobbiamo chiedere se le abilità che cerchiamo di far acquisire all'alunno sono davvero significative per lui, cioè migliorano la sua competenza quotidiana (ovvero se sono congruenti con il suo progetto di vita).

PEI -PROGETTO DI VITA

```
graph LR; A[PEI -PROGETTO DI VITA] --- B[Diagnosi funzionale]; A --- C[Profilo Dinamico Funzionale]; A --- D[Soluzioni operative nell'insegnamento apprendimento]; A --- E[Verifica e valutazione]; B --- F[Momento conoscitivo del reale funzionamento dell'alunno secondo il modello ICF]; C --- G[Momento di definizione di obiettivi]; D --- H[Momento di definizione di tecniche, risorse, materiali per l'insegnamento apprendimento]; E --- I[Verifica in itinere e valutazione del PEI];
```

Diagnosi funzionale

Momento conoscitivo del reale
funzionamento dell'alunno
secondo il modello ICF

Profilo Dinamico
Funzionale

Momento di definizione di
obiettivi

Soluzioni operative
nell'insegnamento
apprendimento

Momento di definizione di
tecniche, risorse, materiali per
l'insegnamento
apprendimento

Verifica e valutazione

Verifica in itinere e
valutazione del PEI